



CURIA ARCIVESCOVILE DI GAETA



GUIDA ALL'ACCESSO DEI CONTRIBUTI

La presente guida ha lo scopo di offrire informazioni non esaustive sulle modalità di accesso dei contributi 8XMille “Beni Culturali Ecclesiastici” ed “Edilizia di Culto”, che la Conferenza Episcopale Italiana eroga alla Diocesi, su richiesta dei seguenti Enti: Diocesi, Seminari, Chiese cattedrali, Capitoli, Parrocchie, Chiese Rettorie, Santuari, Confraternite, Istituti di vita consacrata, Società di vita apostolica, questi ultimi se civilmente riconosciuti, limitatamente agli archivi generalizi e provinciali, alle biblioteche di particolare rilevanza.

Durante ogni fase del procedimento, l'unico referente della CEI, rimane sempre e comunque la Diocesi.

I contributi sono destinati esclusivamente alla realizzazione dei seguenti interventi:

- 1) inventariazione informatizzata dei beni artistici e storici e censimento informatizzato dei beni immobili;
- 2) progetti di conservazione, consultazione, promozione e valorizzazione di: musei diocesani o di interesse diocesano, archivi diocesani e biblioteche diocesane, archivi generalizi e provinciali e biblioteche di particolare rilevanza di proprietà di Istituti di vita consacrata e di Società di vita apostolica se civilmente riconosciuti;
- 3) sostegno a iniziative per la valorizzazione degli edifici di culto, dei musei diocesani o di interesse diocesano, degli archivi diocesani e delle biblioteche diocesane, mediante volontari associati;
- 4) installazione e messa a norma di impianti di sicurezza per gli edifici di culto e le loro dotazioni storico-artistiche, nonché per i musei diocesani, gli archivi diocesani e le biblioteche diocesane;
- 5) restauro di organi a canne di interesse storico-artistico;
- 6) interventi su edifici esistenti costruiti da più di 20 anni, diversi dalla manutenzione ordinaria, per le seguenti tipologie: edifici di culto e loro pertinenze quali casa canonica e locali di ministero pastorale, anche di proprietà comune a più parrocchie, episcopio (uno per diocesi), uffici di curia, casa per il clero in servizio attivo;
- 7) costruzione di nuovi edifici: chiesa parrocchiale e/o sussidiaria e relative pertinenze quali casa canonica, locali di ministero pastorale, anche di proprietà comune a più parrocchie, episcopio, uffici di curia, casa per il clero in servizio attivo;
- 8) realizzazione di nuove opere d'arte nell'ambito della costruzione di una nuova chiesa e dell'adeguamento liturgico di un edificio di culto già esistente;



CURIA ARCIVESCOVILE DI GAETA



9) acquisto in via straordinaria delle aree per la realizzazione degli edifici di cui all'art. 3 n.7, solo nel caso in cui le Amministrazioni comunali competenti non abbiano provveduto alla individuazione di apposite aree e all'assegnazione del titolo di proprietà o del diritto di superficie;

10) acquisto in via straordinaria ed eventuali lavori di edifici da adibire a casa canonica e/o locali di ministero pastorale, anche di proprietà comune a più parrocchie, nei casi in cui non sia possibile o conveniente procedere all'acquisto di aree e alla costruzione di nuovi edifici da destinare a tali scopi;

11) costruzione, acquisto ed eventuale adattamento di edifici da destinarsi a case canoniche per il clero in servizio attivo presso parrocchie che ne siano prive;

12) sostegno a iniziative di livello nazionale aventi ad oggetto i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto.

Modalità di richiesta del contributo

Le richieste di contributo devono essere presentate all'Ordinario, presso l'Ufficio Amministrativo Diocesano, entro il 31 gennaio di ciascun anno, attraverso la compilazione del MODULO DI RICHIESTA.

Al modello di richiesta andranno allegati:

- a) visura storica e planimetria catastale dell'immobile interessato;
- b) titolo di proprietà o di detenzione dell'immobile;
- c) computo metrico, relazione tecnica, relazione storica e studio di fattibilità a firma di un tecnico abilitato;
- d) Piano finanziario;
- e) Estratto verbale del consiglio parrocchiale affari economici relativamente al progetto e piano finanziario.

L'esame delle richieste, la sussistenza dei requisiti, la valutazione complessiva delle opere per le quali si chiede il contributo e l'istruttoria presso l'Ufficio Nazionale della CEI, sono demandati al Consiglio Diocesano Affari Economici previo parere dell'Ufficio Diocesano Beni Culturali Edilizia di Culto.

L'Ufficio Diocesano Beni Culturali Edilizia di Culto comunica al beneficiario l'eventuale ammissione al contributo.

L'iter, in caso di ammissione al contributo, prevede da parte della Diocesi l'approvazione del piano finanziario (accettazione contributo CEI – mantenimento per 20 anni della destinazione uso dell'immobile oggetto di intervento – garanzia copertura



CURIA ARCIVESCOVILE DI GAETA



finanziaria della quota eccedente a carico dell'ente proprietario) in sede di Consiglio Diocesani Affari Economici e del Collegio dei Consulori previa presentazione della disponibilità economica sussistente e da presentare nella forma di estratto conto bancario/postale.

L'Ufficio Beni Culturali Edilizia di Culto supervisiona ed autorizza i mandati di pagamento per stati di avanzamento dei lavori oggetti di finanziamento.